



Marca da Bollo da Euro 16,00

AL SINDACO DEL COMUNE DI QUARRATA
Servizio Urbanistica, Edilizia Privata ed Abusivismo

DOMANDA PER L'AMMISSIONE ALLA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI INTROITATI DAL COMUNE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO _____ A TITOLO DI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DI CUI ALLA L.R. 65/2014 art. 184 comma 4.

- CHIESE ED ALTRI EDIFICI PER SERVIZI RELIGIOSI (incidenza oneri urbanizzazione secondaria 10%)
CENTRI CIVICI E SOCIALI, ATTREZZATURE CULTURALI E SANITARIE (incidenza oneri urbanizzazione secondaria 9%)

(barrare le alternative che non interessano)

Il/La sottoscritto/a

Nato/a ail Cod. Fiscale

Residente invia e n.c.

Recapito telefonico Cell. Fax

e-mail PEC.....

In qualità di legale rappresentante dell' Associazione/Organizzazione/Ente religioso

.....

Finalità dell' Associazione/Organizzazione/Ente religioso

.....

Il/La sottoscritto/a

Nato/a ail Cod. Fiscale

Residente invia e n.c.

Recapito telefonico Cell. Fax

e-mail PEC.....

In qualità di proprietario dell'immobile sotto definito (se diverso dal Legale Rappresentante)

CHIEDE

ai sensi dell'art.184 c.4 della L.R. 65/2014 e della Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 84/1989 di poter usufruire del contributo previsto dalla normativa sopra richiamata inerente le somme introitate nell'esercizio finanziario _____ relative alla ripartizione delle quote per il finanziamento di interventi di cui all'art. 3 della Deliberazione Consiglio Regionale n. 84/1989, relativi a "Chiese ed altri Edifici per servizi Religiosi" e ad edifici per "Centri Civici Sociali, Attrezzature Culturali e Sanitarie";

con riferimento a:

Bando Comunale del _____ (inserire data bando)
(per Chiese ed altri Edifici per servizi Religiosi)

Bando Comunale del _____ (inserire data bando)
(per Centri Civici, Sociali, Attrezzature Culturali e Sanitarie)

A tal fine, descrive l'intervento da effettuare.

Lavori consistenti in:

per un costo complessivo di Euro (SENZA I.V.A.)

suddivisi per annualità come da seguente tabella:

anno	Euro
anno	Euro
anno	Euro

DATI GENERALI DELL'INTERVENTO

Ubicazione della struttura oggetto d'intervento via/piazza/n.c.

Dati catastali: Ditta n° partita

NCEU Foglio Particella/e Sub. Cat.

Destinazione d'uso dell'immobile

Atti abilitativi dell'intervento (già presentati e/o rilasciati):

Permesso di Costruire/SCIA/CILA n° del Pratica edilizia n°

Variante n° del Pratica edilizia n°

DICHIARA

1) Di aver / non aver usufruito di contributi assegnati in precedenza dall'Amministrazione Comunale per interventi di:

.....
 per la stessa struttura ,

con deliberazione / determinazione n° del liquidati in data

per un importo complessivo di Euro

per interventi di:

per altre strutture dello stesso Ente/ Associazione/Organizzazione ,

con deliberazione / determinazione n° del liquidati in data

per un importo complessivo di Euro

per interventi di:

2) Che la richiedente è un'Associazione/Organizzazione iscritta al Registro regionale del volontariato

D.P.G.R. n. del al numero

3) Che il richiedente è un Ente religioso in possesso del riconoscimento giuridico rilasciato dal

Ministero degli Interni con decreto n° del

4) Di possedere i requisiti previsti dall'art. 80, comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016, in particolare:

1. di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. che non sussistono nei propri confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

ALLEGA

ALLEGATI OBBLIGATORI

(come da TABELLA "A" allegata al Regolamento Comunale contenente i "Criteri per l'utilizzazione e l'attribuzione delle somme introitate a titolo di oneri di urbanizzazione secondaria" approvato con deliberazione C.C. n.62 del 15/06/2010 modificato con deliberazione C.C. n.89 del 23/12/2015)

a) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il nominativo dell'intestatario della proprietà dell'immobile e del legale rappresentante dell'Ente che richiede il contributo stesso specificando se trattasi dell'affittuario e/o gestore dell'immobile;

b) Titolo alla richiesta del contributo:

• per le "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi" (se diversi dalla chiesa cattolica):

- documentazione che attesti che il culto è riconosciuto e ammesso dallo Stato;

• per i "Centri civici e sociali, le Attrezzature culturali e sanitarie":

- copia dello statuto dell'Ente o associazione;

- dichiarazione dell'Ente in ordine alla natura di associazione senza scopo di lucro che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali e svolge attività non esercitata in regime d'impresa;

c) Estremi del titolo edilizio (P.C., SCIA, comunicazione attività edilizia libera) compreso estremi delle eventuali e necessarie autorizzazioni (paesaggistiche, storiche/artistiche, ambientali, ecc.) cui si è riferito l'intervento o della pratica edilizia presentata ovvero dichiarazione del progettista circa la non necessità di specifiche autorizzazioni;

d) Copia degli elaborati grafici di progetto dell'intervento in conformità al titolo edilizio o pratica di cui al punto precedente (tale corrispondenza dovrà essere espressamente attestata da Tecnico abilitato);

e) Relazione tecnica esplicativa dell'intervento e degli obiettivi dello stesso, che illustri le finalità e gli usi dell'immobile con riferimento alle funzioni oggetto del presente regolamento. La Relazione dovrà documentare l'eventuale urgenza dell'intervento (per incolumità pubblica e per salvaguardia del bene da ristrutturare) e l'eventuale valore culturale, sociale, storico ed ambientale del bene interessato dall'intervento;

f) Computo metrico estimativo dei lavori, redatto sottoforma di Perizia giurata, sulla base dei prezzi contenuti nel Prezziario Lavori Pubblici, Regione Toscana, per la Provincia di Pistoia, vigente alla data di presentazione della domanda ed indicazione dell'importo complessivo di spesa rispetto al quale si richiede il contributo redatto e firmato da tecnico abilitato. L'importo complessivo delle spese tecniche non potrà risultare superiore al dieci per cento dell'importo dei lavori;

g) Documenti giustificativi delle spese eventualmente già sostenute (fatture quietanzate per prestazioni professionali, per forniture o per esecuzione dei lavori) esplicitamente riferite alle opere per le quali è richiesto il contributo;

h) Eventuale programma dell'intervento per il quale è richiesto il contributo, contenente il riferimento agli esercizi finanziari, anche relativi a più annualità, a cui far carico per l'erogazione dei contributi;

i) Dichiarazione del richiedente, in forma di autocertificazione, relativa agli altri tipi di finanziamenti e/o contribuzioni pubbliche percepite, con indicazione esatta dell'entità, del titolo e delle finalità delle stesse e con indicazione della parte di spesa non ancora finanziata; in alternativa dichiarazione che le opere non sono mai state oggetto di alcun finanziamento pubblico;

l) Dichiarazione della proprietà circa la disponibilità alla stipula di atto d'obbligo unilaterale riguardo il vincolo di destinazione d'uso dei locali.

Inoltre,

DICHIARA

- di essere consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 496 codice penale e art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere il sottoscritto decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000.

Quarrata, li _____

Firma del Legale Rappresentante

Firma del proprietario (se diverso dal L.R.)

Allega inoltre:

- 1) Fotocopia del documento/i d'identità del/degli avente/i titolo
- 2) Attestazione del versamento dei diritti di segreteria di € 200,00*

*Il versamento dei diritti di segreteria può essere effettuato sul c.c. postale n. **123513** intestato a Comune di Quarrata - Servizio Tesoreria - 51039 Quarrata, oppure tramite bonifico bancario codice IBAN **IT 35 D 06260 70501 000000115C01** specificando nella causale "Diritti di Segreteria - richiesta contributi chiese e centri civici - Servizio Edilizia"